ISTITUTO GIOVANNI MERLINI

SCUOLA PARITARIA

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Istituto Giovanni Merlini
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I°
Via Giovanni Merlini, 45 - 01100 Viterbo - Telefono 0761.304658 - C.F./ P. IVA 00284200565
E-mail: segreteriamerlini@libero.it PEC: istitutomerlini1@legalmail.it
www.istitutomerlini.it

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO

NORME GENERALI

Scuola dell'Infanzia: possono essere iscritti le bambine ed i bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Scuola Primaria: possono essere iscritti le bambine ed i bambini che compiono i sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Scuola Secondaria di I° grado: possono essere iscritti i ragazzi e le ragazze che stanno terminando la classe 5^ primaria o l'hanno già conclusa.

La domanda di iscrizione, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta da almeno un genitore esercente la responsabilità genitoriale deve essere depositata presso la Segreteria dell'Istituto e contestualmente, deve essere versata la quota di iscrizione, di cui la segreteria rilascia apposita fattura.

La firma del genitore esprime l'adesione al Progetto Educativo dell'Istituto e l'accettazione delle norme del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità.

Il rinnovo dell'iscrizione degli alunni già frequentanti l'Istituto deve pervenire in Segreteria, entro e non oltre i termini previsti dall'Istituto ogni anno scolastico.

Il trasferimento dell'alunno da altra Scuola o Istituto è regolato dalla normativa vigente. All'atto della domanda deve essere presentata la Scheda di Valutazione dell'ultimo anno di frequenza della scuola di provenienza completata nella parte riservata al NULLA OSTA. Nel caso che la Scheda di Valutazione non fosse disponibile, è sufficiente presentare il NULLA OSTA rilasciato dalla Scuola o Istituto di provenienza.

Documentazione necessaria per le nuove iscrizioni:

- Modulo di Iscrizione (debitamente compilato in ogni sua parte) e firmato da uno o entrambi i genitori (o da chi ne fa le veci);
- titolo di studio ammissione;
- versamento della quota di iscrizione;
- certificati attestanti eventuali allergie/intolleranze alimentari.
- certificazione attestante le vaccinazioni obbligatorie in base alla Legge n°119/31 luglio 2017.

QUOTA D'ISCRIZIONE E RETTA SCOLASTICA

L'ammontare della quota d'iscrizione e della retta scolastica è stabilito annualmente ed è riportato sul modulo di iscrizione.

Le rette mensili devono essere versate per intero entro e non oltre il giorno dieci (10) di ogni mese, anche nel caso di prolungata assenza dell'alunno o fino all'ultimo giorno di frequenza d'anno scolastico.

In caso di mancato o tardivo pagamento, l'istituto provvederà a sollecitare la regolarizzazione della posizione amministrativa, invitando la famiglia a provvedere al saldo. Il mancato rispetto delle scadenze potrà comportare l'adozione delle procedure previste per il recupero delle somme dovute.

Una quota suppletiva è dovuta all'Istituto dalle famiglie per le attività extra curriculari svolte e proposte dall'Istituto, il cui costo sarà comunicato dalla segreteria anche nel modulo di iscrizione e l'eventuale adesione dovrà essere sottoscritta tramite apposita modulistica.

A carico delle famiglie:

- acquisto del materiale didattico per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria;
- attività varie extra post orario curriculare;
- uscite didattiche;
- divise ufficiali dell'Istituto

FREQUENZA

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 D.Lgs. 59/2004 la validità dell'anno scolastico è determinata dalla frequenza di non meno del 75% delle ore totali di lezione.

Le famiglie, durante il periodo di funzionamento delle attività didattiche, sono tenute ad osservare gli orari indicati:

➢ **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Accoglienza dalle ore 8.00 alle ore 9.00 Uscita con e senza mensa alle ore 14.00

Uscita orario prolungato dalle ore 8.00/ 9.00 fino alle ore 17.00

E' consentito l'ingresso sino alle ore 9.30 per motivi gravi di salute o familiari certificati.

➢ **SCUOLA PRIMARIA**

Ingresso in classe alle ore 8.00

Uscita curriculare senza mensa alle ore 14.00

Uscita dopo mensa alle ore 14.30

Uscita orario prolungato con assistenza allo studio dalle ore 8.00 fino alle ore 17.00

➢ **SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

Ingresso in classe alle ore 8.00

Uscita curriculare senza mensa alle ore 14.00 Uscita dopo mensa alle ore 14.30

Uscita orario prolungato con assistenza allo studio, dalle ore 8.00 fino alle ore 17.00

Tutti i martedì l'orario curriculare è dalle ore 8.00 fino alle ore 16.30 - salvo diversa comunicazione ufficiale da parte dell'Istituto

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'attività didattica segue il Calendario Scolastico dell'Istituto pubblicato ogni anno sul proprio sito internet, nel pieno rispetto dei giorni totali di frequenza obbligatoria scolastica stabiliti dalla Regione Lazio.

La scuola è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), comprensivo del Piano di Lavoro annuale, del Patto di corresponsabilità e del presente regolamento viene pubblicato sul sito e sul registro elettronico affinché ciascuna famiglia possa dare la propria accettazione con la presa visione.

Al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività programmate, ogni alunno deve essere in possesso dei materiali richiesti che il Coordinatore di classe indicherà all'inizio o nel corso dell'anno scolastico.

Il servizio mensa è esterno con sporzionamento nei locali scolastici. L'Istituto su delibera del Consiglio di Istituto in data 28.11.2024 PROT. U. n. 2084/ A3 istituisce la Commissione mensa per l'anno scolastico 2024/ 2025 PROT. U. n. 2099/A3 del 18.12.2024 unitamente al regolamento della Commissione mensa, al fine di controllare e garantire al meglio la qualità del servizio erogato ogni giorno dell'azienda di catering.

All'inizio di ogni anno scolastico l'Istituto rende noto il menù stabilito dal nutrizionista dell'azienda di catering. Il menù è predisposto in base alle naturali variazioni stagionali. Intolleranze o particolari esigenze di alimentazione dell'alunno/a devono essere espressamente indicate dai genitori al momento dell'iscrizione, su apposito modulo.

La Commissione garantisce la qualità degli alimenti e il livello di igiene dello spazio adibito allo sporzionamento.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ART. 1 – Partecipazione alla vita scolastica da parte degli alunni e delle famiglie

Gli alunni e le famiglie partecipano attivamente e in forma responsabile alla vita dell'Istituto, hanno diritto ad essere informati sull'organizzazione e sulle attività dell'Istituto stesso e a conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che verrà pubblicato sul sito dell'Istituto.

ART. 2 – Scuola e vita scolastica

La Scuola si impegna a creare le migliori condizioni per favorire forme di apprendimento responsabile ed organico, per recuperare situazioni di disagio, per promuovere la consapevolezza di sé e la piena formazione del discente quale futuro cittadino. Gli alunni, affidati dalla famiglia all'Istituto, hanno diritto alla vigilanza affinché siano loro garantite sicurezza ed incolumità.

Gli insegnanti hanno l'obbligo di sorveglianza nelle aule, nei bagni, nei laboratori, nella palestra e negli spazi comuni, compresi quelli esterni. Al corpo insegnante è inoltre fatto divieto di utilizzare i propri dispositivi elettronici durante le lezioni. E' richiesto a tutti un abbigliamento rigoroso e dignitoso.

Lo studente è tenuto ad un comportamento corretto e rispettoso di sé stesso, dei compagni, del personale docente, del personale ausiliario, del personale amministrativo, degli spazi e delle suppellettili dell'Istituto.

ART. 3 – Frequenza scolastica

La frequenza scolastica quotidiana è un obbligo a cui si impegnano gli alunni e le loro famiglie all'atto dell'iscrizione. L'assenteismo, oltre a costituire una grave mancanza, compromette il profilo degli studi e turba il regolare svolgimento dell'attività scolastica dell'intera classe.

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 D.Lgs. 59/2004 la validità dell'anno scolastico è determinata dalla frequenza di non meno del 75% delle ore totali di lezione.

ART. 4 – Lezioni, ritardi, assenze, uscite

Durante le ore di lezione, alle quali gli alunni sono tenuti a partecipare attivamente, non è consentito uscire dalle classi, salvo casi di necessità col permesso del docente. Allo stesso modo non è consentito allontanarsi dalle classi né uscire nei corridoi durante i cambi di ore.

I ritardi oltre l'orario indicato devono essere comunicati-giustificati dalle famiglie.

L'alunno che deve essere sottoposto a prestazione medica può rientrare in classe in qualunque momento con la relativa documentazione da esibire all'accoglienza e/o all'insegnante.
Le assenze devono essere giustificate sul registro elettronico il giorno successivo dal genitore o da chi ne fa le veci.
Le assenze superiori a 5 giorni per motivi familiari devono essere giustificate sul registro elettronico e comunicate alla Scuola anche tramite mail; tale obbligo sussiste anche nel caso in cui si verifichino assenze in giorni immediatamente precedenti a periodi di sospensione dell'attività didattica (ad es. le festività natalizie).
Dal 1 aprile 2022, con la cessazione dello stato di emergenza, non sono richiesti certificati medici per la riammissione a scuola dopo assenza scolastica, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7, art. 68 "Disposizioni sulla semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico". Le assenze potranno essere giustificate sul R. E. direttamente dai genitori.
Ripetute assenze saranno segnalate dalla scuola alle autorità competenti.
Non sono autorizzate le uscite anticipate se non in casi eccezionali.
Nel caso in cui l'alunno occasionalmente non possa essere prelevato dalle persone delegate, è premura del genitore avvisare la Scuola a mezzo comunicazione scritta e indicare il nominativo della persona da lui autorizzata, che deve esibire un documento di riconoscimento. I collaboratori scolastici provvedono ad avvisare i docenti in classe, a chiamare gli alunni e ad accompagnarli all'uscita.
Per la Scuola Secondaria di I° grado i genitori possono autorizzare, dietro presentazione del modulo apposito, da consegnare in segreteria ad inizio anno scolastico, l'uscita autonoma del proprio figlio, esonerando la scuola da ogni responsabilità connessa con l'adempimento dell'obbligo di vigilanza, secondo l'art. 19 BIS, legge 172/2017.

-ART. 5 – Uscite didattiche

Le uscite didattiche sono parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto e pertanto sono da considerarsi fondamentali per il percorso formativo dell'alunno.
Gli alunni, per ciascuna uscita didattica, devono essere muniti di autorizzazione firmata per presa visione ed accettazione da parte dei genitori. La comunicazione dell'uscita didattica inviata ai genitori contiene l'indicazione del motivo e del luogo della visita, dei mezzi usati per il trasporto, degli insegnanti accompagnatori e del costo.
La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di

un docente ogni quindici alunni (C.M. n. 291/92). Per i viaggi all'estero il rapporto sarà di un docente ogni dodici alunni.
In caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, sarà designato – in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti – un accompagnatore fino a due alunni con disabilità. Tuttavia, si potrà fare a meno dell'accompagnatore aggiunto qualora i docenti, in accordo con l'insegnante di sostegno e con la famiglia, ritengano che l'alunno con disabilità sia sufficientemente autonomo e possa ulteriormente sviluppare la sua crescita e la sua autonomia con l'esperienza della visita o del viaggio di istruzione da effettuare.

Ai docenti accompagnatori - tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati - non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza, in considerazione della imprevedibilità delle azioni degli allievi.

ART. 6 – Divisa scolastica

E' obbligatorio quotidianamente l'uso della divisa ufficiale dell'Istituto per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I°.
Ogni giorno gli alunni dovranno indossare, pertanto, l'uniforme prevista dall'Istituto di colore rosso e blu **senza variazioni personali**.
Obbligatorio l'uso della divisa ufficiale anche in occasione di uscite didattiche, recite, manifestazioni varie e ogni qualvolta l'Istituto ne faccia esplicita richiesta.
L'istituto si vedrà costretto a prendere provvedimenti laddove il richiamo per l'assenza della divisa si verifichi per più di 3 volte.
Ogni indumento o accessorio deve necessariamente riportare il cognome e il nome dell'alunno.

-ART. 7 – Materiale scolastico

Tutto il materiale scolastico (diario, libri, quaderni, attrezzatura tecnica, cancelleria, etc..) deve essere sempre portato, ordinato e usato con cura.
Il materiale didattico dimenticato a casa, non può essere consegnato o depositato all'entrata dopo l'inizio delle lezioni.
Gli alunni devono avere rispetto della suppellettile scolastica, dei beni patrimoniali dell'Istituto e dei beni di tutti coloro che operano e usufruiscono dei servizi scolastici dell'Istituto. Eventuali atti di vandalismo sono puniti severamente e i danni al patrimonio dell'Istituto e dei singoli, personale docente e non docente, studenti, sono a carico dei responsabili, ovvero, in caso di mancata identificazione degli stessi, dell'intera classe di appartenenza.

ART. 8 – Altro materiale

Gli alunni non devono portare a scuola né giochi personali né oggetti che possano recare danno alla loro e all'altrui incolumità fisica, né oggetti o indumenti di valore. Salvo specifiche esigenze didattiche, l'Istituto non consente l'utilizzo di telefoni cellulari o tablet personali in classe o in qualsiasi altro ambiente scolastico.

L'Istituto e i docenti non rispondono della perdita di alcun oggetto di cui sopra.

PC, tablet ed altra strumentazione tecnologica messa a disposizione dall'Istituto deve essere utilizzata dagli studenti in modo appropriato ed esclusivamente per le finalità formative e didattiche previste dagli insegnanti.

La scuola garantisce la conformità e la sicurezza dei suppellettili e degli arredi secondo le normative vigenti. Tuttavia, l'istituto ed il personale docente, declinano ogni responsabilità per infortuni, danni a cose o a persone, derivanti dall'uso improprio, scorretto o non autorizzato di tali beni da parte degli alunni, qualora questi ultimi agiscano in violazione delle norme di comportamento e delle direttive impartite.

ART. 9 – Comunicazioni scuola-famiglia e colloqui

Gli alunni dell'Istituto devono essere muniti di diario scolastico. Il diario è uno strumento didattico e come tutto il materiale didattico deve essere sempre portato e tenuto in ordine. In quanto strumento di comunicazione scuola- famiglia, il diario deve essere sempre aggiornato e i genitori sono invitati a visionare costantemente tale documento.

Per quanto riguarda le comunicazioni scuola-famiglia della Primaria e Secondaria di I° grado, il registro elettronico rimane lo strumento preferenziale per le varie comunicazioni e per monitorare l'andamento scolastico degli alunni.

Per quanto riguarda le comunicazioni scuola-famiglia dell'Infanzia si fa ricorso all'utilizzo costante del Registro elettronico did-up o di mezzi più diretti, qualora necessari.

Il genitore che desidera colloqui urgenti può richiederli in segreteria tramite mail, rispettando il calendario del ricevimento dei professori che sarà pubblicato dall'Istituto attraverso mail o registro elettronico.

ART. 10 – Somministrazione farmaci

L'eventuale somministrazione di farmaci, salvo che non si tratti di farmaci salvavita che richiedono competenze specialistiche, può avvenire da parte del personale scolastico solo su richiesta scritta della famiglia unitamente all'autorizzazione del medico curante o specialista. Le famiglie devono, comunque, compilare il modulo fornito dall'Istituto sul quale riporteranno tutte le informazioni necessarie alla somministrazione, suffragate da certificazione medica.

ART. 11 – Uso palestra e attività sportive

L'accesso alla palestra è consentito solo agli alunni dell'Istituto. Coloro che non partecipano alla lezione di motoria, restano sotto la sorveglianza del docente.

I genitori degli alunni che non possono praticare attività motoria, devono produrre una certificazione medica, che ne richiede l'esonero.

ART. 12 – Uso dei telefoni cellulari

Si comunica che in tutte le scuole, di ogni rodine e grado, la nota ministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 16/06/2025, ha disposto il divieto di utilizzo di *smartphone* e *smartwatch* da parte degli studenti. Tali dispositivi devono essere spenti e riposti negli zaini prima dell'ingresso negli edifici scolastici, o consegnati al docente della prima ora.

La disposizione si applica all'intero orario delle lezioni e non è consentito altresì l'utilizzo durante gli intervalli ed in eventuali altre pause dell'attività didattica. Si suggerisce ai genitori di dotare gli studenti di un tradizionale orologio da polso per controllare l'ora.

Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione, l'uso è consentito unicamente la sera per tenersi in contatto con le famiglie, salvo altre disposizioni fornite a tempo debito dal docente.

La comunicazione con le famiglie, in caso di eventuali urgenze, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola.

ART. 13 – Rapporti interpersonali

Non sono tollerati gesti di prepotenza e violenza personale, grossolanità nel parlare e nei gesti. I rapporti tra bambini e bambine, ragazzi e ragazze devono essere ispirati ad estrema correttezza e rispetto, al fine di instaurare un clima di amicizia e collaborazione. La mancanza di rispetto verso le persone è da considerarsi grave infrazione alle regole della vita scolastica.

L'accertamento di atti di bullismo e cyberbullismo costituisce grave infrazione disciplinare.

ART. 14 – Divieto di fumo

A norma della legge 16/1/2003 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori" è vietato fumare nei locali dell'Istituto (aule, corridoi, scale, bagni, palestre) e con il D.L.104 del 12/9/2013 il divieto viene esteso anche alle pertinenze degli edifici (giardino); sui piani sono affissi i relativi cartelli di divieto.

Tutti sono tenuti a rispettare tale norma. I trasgressori incorrono nelle sanzioni amministrative previste dalla legge (da € 27.50 ad € 275) e in quelle disciplinari stabilite dal Regolamento di Istituto che prevede fino alla sospensione dalle lezioni.

ART. 15 – Oggetti personali

Chiunque dovesse trovare oggetti personali appartenenti ad altri è tenuto a consegnarli subito presso la Segreteria che provvederà a custodirli fino alla riconsegna al legittimo proprietario.

ART. 16 – Procedimento disciplinare

In caso di mancanze disciplinari (vedi "Prospetto sulla disciplina") gli studenti potranno esprimere alla Direzione didattica, con estrema serenità e sincerità, la propria versione dei fatti, partecipando alla ricostruzione delle circostanze nelle quali si è configurata l'infrazione disciplinare.

Il Coordinatore didattico dopo aver raccolto tutti gli atti che ritiene sufficienti per esprimere un giudizio equanime, convoca il Consiglio di Classe. In tale sede può essere convocato anche l'alunno interessato per ulteriori approfondimenti. Le sanzioni che comportano conseguenze gravi, quali l'allontanamento temporaneo dall'Istituto sono prese dal Consiglio di Classe. Le gravi mancanze contro la morale, la religione, il mancato rispetto verso i superiori, il personale dell'Istituto e i compagni, sono motivo sufficiente per un'eventuale espulsione.

L'Istituto provvederà ad informare tramite mail e/o convocazione la famiglia dello studente prima dell'applicazione della sanzione.

ART. 17 – TRINITY

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 l'Istituto Giovanni Merlini di Viterbo ha ottenuto l'abilitazione Trinity sia per Scuola Primaria (Trinity-Stars) che per la Scuola Secondaria di I° grado.

I nostri alunni sosterranno esami di lingua inglese nei check-point previsti dalla classe 3^ primaria fino alla classe 3^ secondaria di I° grado.

ART. 18 - Norme Finali

Il presente regolamento è disponibile in segreteria e pubblicato sul sito web dell'istituto (www.istitutomerlini.it).

Le famiglie sono invitate a prenderne conoscenza e accettarne i contenuti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento vale quanto previsto dalla normativa scolastica vigente.

LA SCUOLA AIUTA A CRESCERE – PROSPETTO SULLA DISCIPLINA

L'Istituto Merlini, convinto che la crescita dell'alunno/a dipenda dalla sua capacità di adeguarsi alle Regole che la vita scolastica impone, non accetta comportamenti contrari a questo Regolamento e al Patto di corresponsabilità. Tali comportamenti si configurano come mancanze disciplinari e di seguito vengono sintetizzati con le relative sanzioni:

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI PREVISTE
1) Assenze non giustificate	Richiamo verbale e comunicazione alla famiglia.
2) Mancanza e cattivo uso del materiale didattico	Richiamo verbale e comunicazione alla famiglia.
3) Non rispetto della consegna a casa	Richiamo verbale e nota sul registro elettronico.
4) Disturbo delle attività scolastiche	Richiamo verbale, nota sul registro elettronico (con modalità progressiva).
5) Uso dei cellulari, di apparecchi elettronici e di qualsiasi altro strumento utilizzato per scattare foto, fare riprese video e/o registrazioni foniche nei locali dell'Istituto durante le attività scolastiche ed extra didattiche fuori dall'Istituto senza autorizzazione del personale docente	Sequestro del telefonino e/o di altre apparecchiature e consegna alla famiglia da parte dell'Istituto. Convocazione della famiglia. Dalla sospensione dalle lezioni la cui durata sarà valutata dal C.d.C. (secondo gravità degli atti) e abbassamento del voto in condotta, esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori dell'Istituto (viaggi di istruzione, visite didattiche, campi scuola) sanzioni alternative fino all'espulsione dall'Istituto.
6) Falsificazione della firma del genitore	Sospensione dalle lezioni, la cui durata sarà valutata dal C.d.C. (secondo gravità degli atti) e/o sanzioni alternative.
7) Linguaggio, comportamenti, azioni e gesti inadeguati, irrispettosi ed offensivi verso i compagni e/o al personale scolastico	Nota sul diario e sul registro elettronico, convocazione della famiglia. Dalla sospensione dalle lezioni la cui durata sarà valutata dal C.d.C. (secondo gravità degli atti) e abbassamento del voto in condotta, esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori dell'Istituto (viaggi di istruzione, visite didattiche, campi scuola) sanzioni alternative fino all'espulsione dall'Istituto.

8) Derisione nei confronti di soggetti diversamente abili, fragili, emarginazione dei compagni, atti di bullismo e cyberbullismo	Nota sul diario e sul registro elettronico, convocazione della famiglia. Dalla sospensione dalle lezioni la cui durata sarà valutata dal C.d.C. (secondo gravità degli atti) e abbassamento del voto in condotta, esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori dell'Istituto (viaggi di istruzione, visite didattiche, campi scuola) sanzioni alternative fino all'espulsione dall'Istituto.

9) Aggressioni verbali e/o scritte ai docenti, agli studenti, al personale scolastico	Dalla sospensione dalle lezioni la cui durata sarà valutata dal C.d.C. (secondo gravità degli atti) e abbassamento del voto in condotta, esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori dell'Istituto (viaggi di istruzione, visite didattiche, campi scuola) sanzioni alternative fino all'espulsione dall'Istituto.
10) Mancanza di rispetto per l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico	Risarcimento del danno e/o pulizia degli ambienti in orario extrascolastico e/o durante la ricreazione
11) Fumare negli ambienti scolastici	I trasgressori incorrono nelle sanzioni amministrative previste dalla legge (€ 27,5 a € 275) e in quella disciplinare prevista del regolamento fino alla sospensione.
12) Danni volontari di materiali, arredi e strutture	Nota sul registro elettronico, risarcimento del danno/esclusioni dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori dall'Istituto (viaggi di istruzione, visite didattiche, campi scuola).
13) Appropriazione indebita di oggetti beni e attrezzature della scuola o dei componenti della comunità scolastica	Sospensione dalle lezioni, la cui durata sarà valutata dal C.d.C. (secondo gravità degli atti) e/o sanzioni alternative.
14) Emarginazione, violenza fisica e/o psicologica dei compagni, derisione nei confronti dei diversamente abili	Nota sul diario e sul registro elettronico, convocazione della famiglia. Dalla sospensione dalle lezioni la cui durata sarà valutata dal C.d.C. (secondo gravità degli atti) e abbassamento del voto in condotta, esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori dell'Istituto (viaggi di istruzione, visite didattiche, campi scuola) sanzioni alternative fino all'espulsione dall'Istituto.
15) Reati e compromissione dell'incolumità delle persone	Sospensione dalle lezioni, la cui durata sarà valutata dal C.d.C. (secondo gravità degli atti) e/o sanzioni alternative.

L'Istituto si riserva in ogni caso di convocare la famiglia sia per motivi didattici che per motivi disciplinari. Il Consiglio di classe, nell'attribuzione del giudizio sul comportamento e condotta, terrà anche conto della capacità dell'alunno di adeguarsi alle regole che la vita scolastica impone.

ORGANI COLLEGIALI

Art. 1 Costituzione degli Organi Collegiali

L'istituto, secondo quanto previsto nella legislazione scolastica italiana con particolare riferimento al D.M. n° 267 del 29 novembre 2007 sulla parità scolastica, istituisce i seguenti organi collegiali:

- Consiglio di Istituto

- Collegio dei docenti unificato;

- Collegio dei docenti per ogni ordine di scuola;

- Consigli di classe e interclasse-

L'attività di tali organi è regolata dal presente Regolamento.

1. CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto (C.I.) è composto da membri di diritto e i membri eletti dalle famiglie tra i genitori candidati
Sono membri di diritto:

- Il Coordinatore delle attività didattico-educative

- I Rappresentanti dei docenti

- I Rappresentanti del Personale ATA

Sono membri eletti:

I genitori candidati al Consiglio di Istituto ed eletti dalle famiglie (2 genitori in rappresentanza di tutta la scuola dell'Infanzia, 2 genitori per la scuola primaria, 2 genitori per la scuola Secondaria di I° grado).
Il Consiglio d'Istituto dura in carica tre anni ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio.
Tra i Consiglieri eletti viene scelto nella prima seduta il Presidente del C.I. all'unanimità dei membri di Diritto dell'Istituto. Il Presidente nomina il suo Segretario. Nel corso dei tre anni, perdono i requisiti per i quali sono stati eletti, coloro che non intervengano senza giustificati motivi a tre sedute consecutive, i quali verranno sostituiti dal rappresentante, che nell'ultima votazione ha ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti.
Il C.I. ha potere consultivo e può:

➢ esprimere parere sul Regolamento interno dell'Istituto; sull'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive;

➢ esprimere parere sull'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze

➢ ambientali, tenendo presente quanto previsto dal regolamento in materia di autonomia;

➢ promuovere la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;

➢ offrire suggerimenti sui criteri generali per la programmazione di attività extrascolastiche e di viaggi e visite d'istruzione;

➢ esprimere parere, su richiesta del collegio dei docenti, in merito alle modalità di comunicazione scuola-famiglia;

➢ sostenere o promuove iniziative assistenziali/benefiche;

➢ offrire suggerimenti sui criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario, secondo le condizioni ambientali;

➢ collaborare nella progettazione e realizzazione delle iniziative volte a diffondere la conoscenza della proposta educativa della scuola sul territorio e al ripristino di un Liceo a curvatura linguistica;

➢ Il Consiglio di Istituto si riunisce in orario pomeridiano.

2. COLLEGIO DEI DOCENTI

- Il Collegio dei docenti è composto dal personale docente, in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Coordinatore delle Attività Didattico Educative o da persona da lui delegata. Si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qual volta il Coordinatore didattico ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta, e comunque almeno una volta per ogni quadrimestre.
- Il Coordinatore delle Attività Didattico Educative attribuisce ad uno dei componenti le funzioni di segretario del Collegio; egli provvederà a stendere il verbale delle riunioni in un apposito registro.
- Il Collegio dei Docenti esercita i propri poteri nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente.

Competenze

In attuazione dell'orientamento culturale e dell'indirizzo pedagogico-didattico dell'Istituto e nel rispetto delle direttive stabilite dalla vigente normativa scolastica, il Collegio Docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa ed il Piano annuale di Lavoro, approvato dall'Istituto.

- Al Collegio dei docenti è attribuito, altresì, il compito di:

➢ valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obbiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;

➢ provvedere alla scelta del materiale didattico;

➢ provvedere, sentiti i consigli di classe, all' adozione di libri di testo;

➢ promuovere o aderire ad iniziative per l'aggiornamento dei docenti;

➢ individuare le opportune forme di collaborazione con i genitori, favorendo un costante scambio di informazioni e, ove se ne ravvisi l'utilità, sollecitandone il coinvolgimento;

➢ programmare e dare esecuzione ad iniziative a sostegno degli alunni con disabilità;

➢ formulare proposte ed esprimere pareri su ogni altro argomento attribuito alla sua competenza dalla vigente normativa scolastica.

3. CONSIGLIO DI CLASSE E INTERCLASSE

I Consigli di Classe sono composti dai Docenti delle singole classi.

I Consigli di Interclasse sono composti dai Docenti di classi dello stesso corso, convocati dal Coordinatore delle Attività Didattico Educative.

I Consigli di Classe e di Interclasse sono presieduti dal Coordinatore Didattico.

Le funzioni di Segretario del Consiglio di Classe e di Interclasse sono attribuite dal Coordinatore Didattico.

I Consigli di Classe e/o di Interclasse si riuniscono almeno due volte al quadrimestre in ore non coincidenti con l'orario scolastico.

Competenze

I Consigli di classe formulano al Collegio dei Docenti proposte in ordine

➢ all'azione educativa e didattica

➢ alla adozione dei libri di testo

➢ a iniziative di sperimentazione

➢ ad azioni per agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e quelle relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al Consiglio di Classe con la partecipazione di tutti i docenti.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA SCUOLA FAMIGLIA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado

Il patto di corresponsabilità consiste in un patto concordato tra docenti, genitori e alunni al fine di soddisfare i bisogni dei singoli contraenti rispettandone i ruoli, riducendo l'incertezza, favorendo il benessere di ciascuno, la fiducia e la collaborazione reciproca.

Esso è definito in un progetto di lavoro che contiene le modalità di esecuzione e le regole per attuarlo, fornendo informazioni su contenuti, obiettivi, metodi, valutazione, indicazioni concrete sui compiti a casa e sul metodo di studio. L'azione dell'Istituto si innesta in un percorso educativo già in corso: più la famiglia e le istituzioni precedenti hanno impostato positivamente il rispetto delle regole, più è facile proseguire nel lavoro educativo e didattico.

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

Il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;

Il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;

Il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, pertanto, l'Istituto persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Tale documento sarà sempre aggiornato dall'Istituto sul proprio sito internet www.istitutomerlini.it

Il presente regolamento redatto dall'Istituto la cui necessità e utilità è stata condivisa da tutti i membri del Consiglio di Istituto nella seduta del 5 dicembre 2024.

Il genitore, presa visione delle regole che l'Istituto ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente documento, composto da "Regolamento di Istituto" e "Patto Educativo di Corresponsabilità".

Data,

Firma del genitore o chi ne fa le veci

_____

Istituto Giovanni Merlini
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I°
Via Giovanni Merlini, 45 - 01100 Viterbo - Telefono 0761.304658 - C.F./ P. IVA 00284200565
E-mail: segreteriamerlini@libero.it PEC: istitutomerlini1@legalmail.it
www.istitutomerlini.it